

12 APRILE 2014: INAUGURAZIONE DEI RINNOVATI LOCALI DELLA MEDICINA D'URGENZA

Inaugurata sabato 12 aprile la rinnovata Medicina d'Urgenza dell'Ospedale Sant'Andrea, alla presenza delle massime cariche cittadine - il Sindaco della Spezia Massimo Federici, che ha tagliato il nastro, l'Assessore alla Salute e Servizi Sociali Andrea Stretti, - e del Presidente della Regione Liguria Claudio Burlando, del Vicepresidente del Consiglio Regionale, Luigi Morgillo, degli Assessori Raffaella Paita, Renzo Guccinelli ed Enrico Vesco, del Direttore Generale dell'ASL5, Gianfranco Conzi, del Direttore Sanitario, Andrea Conti, del Direttore Medico del Presidio Ospedaliero, Decia Carlucci, del Direttore Del Dipartimento di Emergenza, Carlo Del Prato, del Responsabile della Struttura Semplice di Medicina d'Urgenza, Andrea Bastreri.

Il Vescovo Luigi Ernesto Palletti ha benedetto i rinnovati locali.





S.C. Relazioni Esterne e Promozione alla Salute
Direttore: Flavio Cavallini - tel. 366.6783559

Via Fazio 30, 19121 La Spezia tel. 0187 533795 - 0187 533790 - 0187 533783 fax 0187 533786
e-mail: relazioni.esterne@asl5.liguria.it ufficio.stampa@asl5.liguria.it
sito web: www.asl5.liguria.it



La Medicina d'Urgenza si occupa della valutazione delle funzioni vitali, delle manovre e delle terapie per la rianimazione cardiopolmonare in urgenza e per la stabilizzazione del paziente entro 72 ore, con successiva dimissione e/o trasferimento in altro reparto competente per nosologia. È quindi una struttura fondamentale per disporre ricoveri e dimissioni con sempre maggiore appropriatezza, data la disponibilità di accertamenti diagnostici mirati ed effettuati in tempi brevi rispetto all'accesso del paziente.

Negli ultimi 20 anni la Medicina d'Emergenza-Urgenza ha conosciuto uno sviluppo enorme, acquisendo nel tempo maggiori competenze; inoltre, anche grazie all'espansione delle unità OBI (Osservazione Breve Intensiva), la diagnostica e le terapie di base in urgenza per problematiche di natura medica e traumatica sono sempre più peculiari dell'emergentista.

In Italia, la disciplina di Medicina e Chirurgia d'Urgenza e Accettazione è stata istituita nel 1997, mentre la scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza Urgenza è stata varata nel 2009.

Nell'ASL 5 la Medicina d'Urgenza è stata istituita nell'ottobre del 1996, seconda solo all'Ospedale San Martino di Genova, per quanto riguarda la Regione Liguria, occupando i locali dell'ex Struttura Complessa di Otorinolaringoiatria; il Pronto Soccorso si avvale della Medicina d'Urgenza e dell'Osservazione Breve Intensiva (OBI), che è stata istituita con delibera regionale del 2003, e rivisitata nel dicembre 2013, portando il tempo di osservazione massima da 24 a 36 ore.

I lavori di ristrutturazione e riqualificazione della sede della Medicina d'Urgenza sono iniziati il 24 maggio 2013 e sono stati ultimati all'inizio del 2014. I posti letto disponibili per la Medicina d'Urgenza e OBI sono 18 di cui 8 monitorati.

Il numero di ricoveri, nel corso dell'anno 2013, per la medicina d'Urgenza è stato pari a n. 1209, gli accessi in OBI sono stati n. 2830 di cui n. 465 pediatrici.

Con questa ristrutturazione è stata completata la riorganizzazione del DEA (Dipartimento Emergenza ed Accettazione) di primo livello, preceduta dalla riqualificazione del Pronto Soccorso, dall'attivazione della Shock Room e dell'attivazione della Radiologia d'Urgenza.

Saranno presenti, in modo fisso, 4 Medici di cui uno, il Dr A. Bastreri è responsabile della Struttura Semplice Medicina d'Urgenza. Questo permette una copertura h12, e per 2 altre 12 ore la copertura sarà garantita dai Medici del PS, oltre a reperibilità notturna. Infermieri: 2 in turno con due diurnisti e 1 OSS h24.

L'aumento dei posti letto, 18 al posto di 15, anche alla luce dei prossimi trasferimenti dei Reparti, permetterà di incrementare i ricoveri (750 ricoveri di Medicina d'Urgenza di medio alta attività assistenziale, aggiunti a circa 280 OBI nel 2013) secondo una stima di circa 1000 ricoveri di medicina d'urgenza (tempo max 72 ore, e oltre 3000 Osservazioni brevi intensive tempo max 24-36 ore).

Il livello di tecnologia aumenta con:

1. 8 posti letto monitorati con centralina di controllo (in precedenza la dotazione era di 6 monitor);
2. acquisizione di un ecografo multidisciplinare;
3. prossimo acquisto di apparecchiature Bi-Level per la gestione dei quadri respiratori ipercapnici.

La rinnovata struttura si caratterizza quindi per l'alto livello tecnologico, non disgiunto dall'aumento del livello di comfort ospedaliero: la ristrutturazione ha infatti permesso di realizzare un'area di alta intensità medica, comune, che permetterà un'agevole spostamento dei pazienti verso 6 camere a due letti post acuti, ognuna dotata di bagno privato. Una recente donazione (che verrà a breve formalizzata alla Direzione Generale), da parte del Lions Club Lerici Golfo dei Poeti, permetterà di dotare ciascuna camera di degenza a due letti di TV al plasma, permettendo in tal modo ai degenti di trascorrere più serenamente il tempo del ricovero.



RELAZIONE TECNICA

La Direzione Aziendale dell'ASL, in considerazione del costante aumento dei ricoveri di breve durata e dell'insufficienza dei posti disponibili presso la relativa struttura ricevente, è pervenuta alla decisione di ampliare la Medicina d'Urgenza dell'Ospedale Sant'Andrea della Spezia

Ciò è stato possibile ampliando gli spazi dedicati al reparto, verso la zona sud del piano, precedentemente occupata da alcuni uffici che svolgevano attività di carattere amministrativo-sanitario, a loro volta trasferiti nell'adiacente padiglione mediante ridimensionamento e ristrutturazione dell'alloggio suore.

L'intervento è stato quindi articolato in tre distinte fasi:

1. ristrutturazione dell'alloggio suore propriamente detto;
2. ristrutturazione dei locali disimpegnati dal personale religioso;
3. trasferimento degli uffici amministrativi nella nuova sede e ristrutturazione del reparto.

Il nuovo reparto, oltreché ampliato, è stato totalmente ristrutturato con riguardo al rispetto dei requisiti minimi rispetto a:

- n. 6 stanze di degenza a due posti letto con annesso servizio igienico;
- un'ampia sala con 6 posti letto per i pazienti monitorati e sorvegliati;
- sala infermieri, capo sala, studi medici, depositi sporco e pulito;
- servizi igienici per il personale;
- rifacimento con ammodernamento di tutti gli impianti per il soddisfacimento degli standard normativi (elettrico, illuminazione normale e di emergenza, climatizzazione, ricambio aria, antincendio, gas medicali, rete idrica, ecc.);
- sostituzione dei serramenti interni (porte) ed esterni (finestre);
- rifacimento di pavimentazioni e rivestimenti in PVC;
- controsoffitti;
- nuovi arredi.

Le attività di progettazione e DD.LL. sono state svolte da personale dell'ufficio Tecnico Aziendale, ciò consentendo un'apprezzabile risparmio di spesa.

La spesa finale consuntivata è stata di ca. € 550.000,00 di cui € 400.000,00 finanziata con contributo in conto capitale della Regione Liguria e € 150.000, con il fondo sanitario di parte corrente dal bilancio aziendale.

Sia per la spesa finale che per la durata dei lavori è stato sostanzialmente rispettato quanto programmato.